



LAVORI IN CORSO

## L'AZIENDA È EFFICIENTE NELL'USO DI ENERGIA? UN "CHECK" E LO SCOPRI

*Il Progetto BREF ha attivato la prima fase di consulenze gratuite nelle imprese, ma ha anche messo a disposizione online ([www.progettobref.it](http://www.progettobref.it)) un catalogo con schede di autovalutazione e una serie di utili suggerimenti per il miglioramento dei propri standard*

**P**rosegue con interessanti sviluppi operativi il Progetto BREF (Business Resource Efficiency) sull'uso efficiente delle risorse energetiche nella piccola impresa, percorso finanziato dai fondi europei del Programma Interregionale IV Italia-Austria e nato su iniziativa delle Confartigianato di Vicenza, Udine e Bolzano e dell'agenzia austriaca Itg di Salisburgo. Una iniziativa che, in sostanza, offre agli imprenditori la possibilità di conoscere e acquisire tecnologie innovative per una migliore gestione delle risorse, generando così vantaggi sia economici che ambientali. Nel primo anno di lavoro, 250 imprese hanno condiviso le azioni del progetto e la creazione del network transfrontaliero, con oltre ottanta partecipazioni alle "study visit" compiute alla scoperta di eccellenze (aziende, enti, istituzioni) dell'eco-design e dell'efficienza "green", constatando esempi pratici di successo e cogliendo aspetti da trasferire nella propria attività. Inoltre si è realizzato un catalogo (disponibile sul sito del progetto: [www.progettobref.it](http://www.progettobref.it)) contenente misure di "resource-efficiency" attraverso una serie di schede che forniscono buone prassi e strumenti concreti per adottare metodologie e soluzioni volte all'uso efficiente delle risorse; ogni scheda contiene una serie di informazioni pratiche su un intervento, un comportamento o una innovazione che ogni azienda di piccole dimensioni può adottare per migliorare sensibilmente l'efficienza con cui utilizza le proprie

risorse (materiali, umane o immateriali). Nel corso di un convegno svoltosi al Centro Congressi Confartigianato di Vicenza sono stati poi illustrati agli imprenditori i servizi di consulenza, ulteriore passo del Progetto BREF, con le relazioni tecniche di Michele Liziero (Energy Team) sui sistemi di monitoraggio per l'efficientamento energetico, di Matteo Del Buono (Eurac) sulle soluzioni per rendere energeticamente efficiente l'impresa, di Stefano Peloso (Ordine degli Ingegneri) sull'Eco Design nelle Direttive Europee e di Maurizio Fauri (PoloEnergia) sui check per le Pmi. Interessante è stato scoprire, proprio nell'intervento di quest'ultimo relatore, come un'azienda possa centrare l'obiettivo di ottimizzare le risorse. Sostanzialmente attraverso tre modi: il primo è stipulare un contratto nel libero mercato dell'energia, quindi semplicemente riducendo i costi di fornitura; poi con il rifacimento degli impianti e, infine, con una migliore gestione degli stessi. "Nel campo dei consumi elettrici è molto importante - ha osservato Fauri - avere le idee chiare su cosa si può fare in azienda per una maggiore efficienza energetica. Il BREF, in questo senso, rappresenta un progetto molto importante, perché permette di condividere casi ed esperienze che possono essere d'aiuto anche ad altri. Nel caso dell'energia si può pensare, ad esempio, alle fonti rinnovabili come produzione, ma anche per l'efficientamento. E questo è possibile anche a una piccola azienda, che può ottenere risparmi dal 5 all'8% sull'acquisto di energia e, special-

mente nel settore termico di riscaldamento e refrigerazione, toccare punte del 20-30% nell'efficienza". Per capire come si possa ottenere questi risultati, grazie al BREF le aziende possono ora richiedere il servizio gratuito di controllo della propria efficienza energetica, un'analisi che ne descrive lo stato attuale e consiglia le misure correttive da adottare. In sostanza, la misurazione permetterà la raccolta di dati e parametri utili al calcolo dell'efficienza nella gestione delle risorse da parte dell'azienda, un percorso nel quale essa verrà affiancata da consulenti per capire quali sono le aree di miglioramento. L'adesione da parte dell'impresa è semplice: basta che esprima il suo interesse. Per il momento è stata data precedenza alle aziende che hanno aderito alle precedenti iniziative del progetto, le quali verranno visitate da esperti. Attraverso una serie di domande saranno raccolti e analizzati dati quantitativi, evidenziate le scelte e vincoli di business, e si andrà a individuare, tra i quattro filoni del progetto BREF (Risparmio energetico, Eco-design, Lean management, Mobilità sostenibile e Logistica integrata), le aree di potenziale miglioramento. Proprio perché in questa fase è previsto un numero limitato di consulenze, per poter garantire la più larga partecipazione possibile è stato approntato l'apposito strumento informatico di cui si è detto, a disposizione dunque on-line sul sito del progetto BREF, che consente comunque di poter misurare in proprio le aree di miglioramento. ■